

Bologna 29. Marzo 1854.

Gentiliss.^o Sig.^r. Professore a Colleza Chiarini:

Ho ricevuto a dovere la Opera del Fée sulla Felci. Me la intenderò con
 appo per il loro pagamento, siccome Ella mi dice. Riguarda alle L.^e d.^e 10:23.
 domata a lei, io la rimborserò subito, anzi mando oggi dal Sig.^r Rusconi per
 sapere, se può fargliela pagare.

Come è, che Ella non ha ancora ricevuto i fascicoli della Flora, che il
 Sig.^r Dotte. Zanardini mi avviso già da molto tempo di averla avuta?

Non ho potuto sino ad ora ottenere gli esemplari della Chara ulosides colla
 autenticazione, e attualmente non è venuto a Mantova, che ne li voglia cercare,
 perchè il Barbieri sta a Pavia, ed è tutto intasato dalle sua nuova specie
 di Uallinaria, che io però non so ancora, se sia buona.

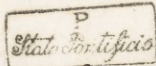
Io le rendo grazie distinte per la gentilezza, colla quale mi ha spedito
 la Opera del Fée; e desidero, che Ella si rivalga di me in qualunque cosa
 mi creda abile a servirla. Mi pregio dirle con vera stima —

Di S.^a Gentiliss.^a

70
 10-23
 39.24

Dev.^o Obb.^o Serv.^o e Collez.^o
 Antonio Bartoloni.

PADOVA
31. MAR.



Al Chiarissimo Signore
Il Sig. Dott. Roberto De Visiani
Professore di Botanica nell' I. R. Università
di

Padova.

